

G. Rasi (a c. di), LA RIFORMA DEL SISTEMA ELETTRICO ITALIANO, Ufficio Politica Industriale ed Energetica di A.N. Roma 1997



Dalla Relazione introduttiva di G. Rasi:

L'energia elettrica è e deve rimanere un servizio pubblico che interessa la società civile e l'intero sistema economico. Da questo punto di vista noi riteniamo che per esistere, il mercato, cioè il luogo del confronto delle utilità e dei prezzi, e perché esista veramente la possibilità di migliorare la qualità bisogna che vi sia energia elettrica disponibile per tutti su tutto il territorio nazionale. In particolare per tutte le imprese, piccole o grandi che siano. Nell'accesso a questa fonte di energia così decisiva, nella combinazione dei fattori produttivi e quindi nel calcolo dei costi, non vi debbono essere posizioni dominante né posizioni escludenti, né si deve dar per scontato che vi possano essere zone del Paese dove non sia possibile fornire energia elettrica con l'intensità necessaria per il loro sviluppo.

....

LA RIFORMA DEL SISTEMA ELETTRICO ITALIANO
Atti del Convegno di A.N. tenuto il 15.10.1997

G. Fini, Prefazione

Sessione antimeridiana. Presidenza : G. Tatarella, G. Selva

M. Gasparri, *Il significato del convegno.*

G. Rasi, Relazione introduttiva: *Servizio Pubblico e Mercato*

P. Bersani, *Gli orientamenti del Governo*

C. Carli : *L'attività del Parlamento in materia di energia elettrica*

P. Ranci, *L'azione dell'Autorità di settore*

I. Cipolletta, *Il sistema elettrico e l'industria Italiana*

C. Pace, *Energia e sviluppo*

Sessione pomeridiana. Presidenza : G. Maceratini

Interventi dei rappresentanti delle imprese e delle categorie del settore: E. Testa (Enel), R. Capra (ASM di Brescia), F. De Luca (UNAPACE), E. Bondi (MONTEDISON), G. Del Tin (FEDERELETTICA),

L. Cesarini (ANIDEL), M. Geroli (BICC-CEAT CAVI), G. Antonioli (consulta associazione consumatori e utenti), L. Cerato (AICE).

G. Zanetti, *Politica Tariffaria e sviluppo elettrico*

A. Clò, *I nodi da sciogliere*

G. Rasi: Conclusioni